



COMUNE DI PORTO VENERE

Provincia della Spezia

Ufficio: AREA EDILIZIA - URBANISTICA - PARCO - TURISMO E CULTURA - DEMANIO
Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 07-02-19 N.5

Oggetto: Variante al PUD adottata con D.C.C. nr. 61/2018.
Provvedimenti.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari
Migliorini Davide

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
Cananzi Simone



COMUNE DI PORTO VENERE

Provincia della Spezia

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Liguria n° 64 del 19 dicembre 2000;

VISTA la legge della Regione Liguria n° 13 del 1999 “Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell’ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti” e ss.mm. ed ii.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n° 18 del 2002, con la quale è stato approvato il “Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime (PUD)” ai sensi dell’articolo 11 della legge regionale 28 aprile 1999 n°13”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 23 aprile 2003, con la quale sono stati approvati i progetti di utilizzo delle spiagge e degli specchi acquei del litorale compreso nel territorio comunale;

CONSIDERATO che, in sintonia con l’esigenza di salvaguardare e tutelare il bene demaniale marittimo e quello, fortemente sentito dalla collettività territorialmente rappresentata, di fruire il bene medesimo, secondo modalità e comportamenti mirati alla sua valorizzazione, è stata elaborata dagli uffici proposta progettuale in variante al P.U.D. comunale vigente, corredata dai relativi elaborati (relazione e tavole esplicative) relativi alle varianti suddette, che prevedono:

- la realizzazione di pontile galleggiante permanente nel tratto di costa ricompreso tra la II Traversa Olivo e Punta del Frate, individuato nella tavola grafica di variante quale N19, in coerenza con lo strumento urbanistico vigente (PUC);
- la trasformazione delle attuali spiagge libere in località Olivo (individuate nella tavola grafica vigente quali porzione di Sp3) in spiagge libere attrezzate (individuate nella tavola grafica di variante quali Spa1);
- l’ampliamento dell’attuale zona Spa2 (spiaggia libera attrezzata) e contestuale trasformazione in spiaggia libera della stessa nella sua totalità (individuata nella tavola grafica di variante quale Sp4);
- la creazione di spiaggia libera attrezzata aperta all’accesso degli animali domestici, di cui all’art. 4 comma 1 lettera i) della Legge regionale n° 23 del 22/03/2000 (individuata nella tavola grafica di variante quale SpaC);
- la rimozione della catenaria denominata nella vigente tavola grafica del Piano di utilizzo del Demanio “C2”;
- l’ampliamento della zona adibita ad attività nautiche posta in Via II Traversa Olivo contestuale a completa riqualificazione N18, comportante creazione di nuovi punti di ormeggio a discapito delle zone N5 – N6 – N14 e degli annessi pontili;
- l’ampliamento della zona solarium “Calata Doria”;

DATO ATTO che la proposta di variante si compone dei seguenti elaborati:

- *Relazione tecnica;*



COMUNE DI PORTO VENERE

Provincia della Spezia

- *Tavola 1 PUD VIGENTE (“Planimetria generale” scala 1:5.000);*
- *Tavola 2 VARIANTE AL P.U.D. COMUNALE (“Planimetria generale” scala 1:5.000);*

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 61 del 14.12.2018 è stata adottata la variante al PUD di cui sopra;

PRESO ATTO che sono state espletate le fasi di pubblicazione ai sensi di legge;

PRESO ATTO che nei termini di legge sono pervenute presso questa Amministrazione nr. 8 osservazioni alla predetta Variante, depositate al protocollo dell’Ente, come si evince dalla relazione del Responsabile del Procedimento allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Relazione del responsabile del procedimento del 07/02/2019 Prot. 1620, riportante l’analisi e le controdeduzioni, per quanto di competenza, sotto il profilo tecnico alle osservazioni pervenute;

RITENUTO:

- di approvare la Relazione del responsabile del procedimento del 07/02/2019 Prot. 1620, riportante le controdeduzioni sotto il profilo tecnico alle osservazioni pervenute;
- di non accogliere le osservazioni nr. 1, 2, 4, 6 e 8 per le motivazioni indicate nella sopradetta Relazione del responsabile del procedimento;
- di non accogliere le osservazioni nr. 3, 5 e 7, confermando in tal senso il contenuto della variante al PUD adottata con D.C.C. n° 61 del 14.12.2018, alla quale viene fatto espresso richiamo (vedasi in particolare quanto riportato nelle premesse della relazione tecnica di variante al PUD circa l’esigenza sentita dall’amministrazione comunale di *“salvaguardare e tutelare il bene demaniale marittimo, fortemente sentito dalla collettività territorialmente rappresentata, di usufruire del bene secondo modalità e comportamenti mirati alla sua valorizzazione e conservazione e garantire un equilibrato rapporto tra aree libere ed aree in concessione”*);

VERIFICATA la conformità alle normative vigenti in materia nella stesura della Variante del Progetto di Utilizzo del Demanio;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali;

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall’art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, è stato acquisito il parere favorevole, inserito nella stessa deliberazione, rilasciato dal Responsabile dei Servizi dell’Area di competenza, in ordine alla regolarità tecnica;

Con, resi per alzata di mano;

DELIBERA



COMUNE DI PORTO VENERE

Provincia della Spezia

- DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e motivazionale della presente deliberazione;
- DI APPROVARE la Relazione del responsabile del procedimento del 07/02/2019 Prot. 1620 riportante le controdeduzioni sotto il profilo tecnico alle osservazioni pervenute;
- DI NON ACCOGLIERE le osservazioni nr. 1, 2, 4, 6 e 8 per le motivazioni indicate nella sopradetta Relazione del responsabile del procedimento;
- DI NON ACCOGLIERE le osservazioni nr. 3, 5 e 7, confermando in tal senso il contenuto della variante al PUD adottata con D.C.C. n° 61 del 14.12.2018, come meglio precisato in premessa;
- DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, la variante al progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime relativa a:
 - a) realizzazione di pontile galleggiante permanente nel tratto di costa ricompreso tra la II Traversa Olivo e Punta del Frate, individuato nella tavola grafica di variante quale N19, in coerenza con lo strumento urbanistico vigente (PUC);
 - b) trasformazione delle attuali spiagge libere in località Olivo (individuate nella tavola grafica vigente quali porzione di Sp3) in spiagge libere attrezzate (individuate nella tavola grafica di variante quali Spa1);
 - c) ampliamento dell'attuale zona Spa2 (spiaggia libera attrezzata) e contestuale trasformazione in spiaggia libera della stessa nella sua totalità (individuata nella tavola grafica di variante quale Sp4);
 - d) creazione di spiaggia libera attrezzata aperta all'accesso degli animali domestici, di cui all'art. 4 comma 1 lettera i) della Legge regionale n° 23 del 22/03/2000 (individuata nella tavola grafica di variante quale SpaC);
 - e) rimozione della catenaria denominata nella vigente tavola grafica del Piano di utilizzo del Demanio "C2";
 - f) ampliamento della zona adibita ad attività nautiche posta in Via II Traversa Olivo contestuale a completa riqualificazione N18, comportante creazione di nuovi punti di ormeggio a discapito delle zone N5 – N6 – N14 e degli annessi pontili;
 - g) ampliamento della zona solarium "Calata Doria";
composta dai seguenti elaborati:
 - *Relazione tecnica*
 - *Tavola 1 PUD VIGENTE ("Planimetria generale" scala 1:5.000);*
 - *Tavola 2 VARIANTE AL P.U.D. COMUNALE ("Planimetria generale" scala 1:5.000);*
- DI TRASMETTERE il progetto di variante al PUD alla Regione Liguria corredato delle eventuali osservazioni e deliberazione di controdeduzione sulle stesse, per il nulla osta ex art. 8 comma 1 lettera b) bis della legge Regionale n. 13/99.



COMUNE DI PORTO VENERE

Provincia della Spezia

Indi, riscontrata l'urgenza di provvedere,

Con _____, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.



COMUNE DI PORTO VENERE

Provincia della Spezia

DELIBERA N. 0 Seduta del

Soggetta a Controllo

Immediatamente eseguibile

Soggetta a ratifica

Cozzani Matteo	Zignego Angelo	<input type="checkbox"/>
Barsotti Paola	Fenelli Filippo	<input type="checkbox"/>
Di Pelino Emilio	Carassale Saul	<input type="checkbox"/>
Dorgia Fabrizia	Sacconi Francesca	<input type="checkbox"/>
Angelino Giovanna	Talevi Franco	<input type="checkbox"/>
Sturlese Francesca	Carassale Fabio	<input type="checkbox"/>
Vannini Linda		<input type="checkbox"/>



Porto Venere, Cinque Terre e isole
(Palmaria, Tino e Tinetto)
iscritte sulla Lista del Patrimonio Mondiale nel 1997

COMUNE DI PORTO VENERE

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Area Edilizia, Urbanistica, Demanio, Commercio, Suap

via Garibaldi, 9 ✦ 19025 Porto Venere (SP) ✦ tel. 0187/794810

pec: protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it ✦ Internet: www.comune.portovenere.sp.it

Prot. n. / vedi pec

Porto Venere, lì 07.02.2019

All'Amministrazione Comunale
Sede

OGGETTO: Relazione istruttoria in merito alle osservazioni sulla variante al PUD di cui alla deliberazione del C.C. n. 61 del 14/12/2018

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della variante al PUD nella seduta del 14.12.2018, sono pervenute nr. 8 osservazioni e nello specifico le seguenti:

OSSERVAZIONE n° 1 (prot. 511 del 15.01.2019) presentata da Sig. Fabio CARASSALE nella quale viene osservato che:

- 1) "... - *provvedere all'annullamento in autotutela della Delibera n°61 del 14.12.2018 in quanto viziata proceduralmente e non conforme al PUC...*
- 2) *Rivedere i dati generali relativi al fronte balneare predisponendo una nuova proposta che prenda in considerazione i tre sub ambiti indipendenti proposti e garantendo le prescrizioni previste dalla Legge Regionale;*
- 3) *Garantire la massima libera fruibilità delle spiagge dell'Olivo, stralciando la previsione di nuove spiagge libere attrezzate, garantendo a tutti la libera fruibilità delle spiagge e del mare."*

CONTRODEDUZIONI :

- 1) La stesura del Progetto di Utilizzo Demaniale va a conformarsi alle previsioni del Piano Urbanistico Comunale vigente per quanto riguarda il posizionamento del pontile galleggiante N19 ricompreso nel tratto di costa compreso tra II Traversa Olivo e Punta del Frate, mentre le altre innovazioni previste nella Variante al PUD in oggetto, non devono essere disciplinate dal PUC.
- 2) L'art. 11 bis della L.R. 22/2008 definisce le seguenti prescrizioni:

- a) una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate pari al 40% del fronte totale delle aree balneabili di cui almeno la metà libere; qualora la percentuale delle spiagge libere e libere attrezzate sia, allo stato, superiore alla percentuale del 40 per cento, il Progetto può prevederne una parziale riduzione al fine di migliorare la fruizione complessiva del litorale balneabile; qualora la suddetta percentuale minima non sia raggiungibile in quanto sussistono concessioni demaniali già rilasciate, il Comune non può rilasciare nuove concessioni demaniali marittime in tutto il territorio comunale;
- b) la predisposizione di percorsi per l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare indicativamente ogni 200 metri di fronte a mare; fino alla realizzazione di tali percorsi, l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare deve essere consentito da parte dei gestori degli stabilimenti balneari;
- c) il libero transito lungo la battigia, prevedendo la rimozione o il superamento di eventuali ostacoli;
- d) le regole di sistemazione invernale degli arenili, comprensive delle modalità e tempistiche di smontaggio delle opere che devono essere rimosse nel periodo invernale, al fine di garantire una sistemazione ordinata e decorosa degli arenili e la fruibilità in sicurezza degli stessi;
- e) la previsione di una adeguata cartellonistica, posta in luoghi di grande frequentazione, indicante l'ubicazione delle spiagge libere, libere attrezzate e dei percorsi per l'accesso alla fascia di libero transito;
- f) la disciplina degli specchi acquei eventualmente adibiti ad uso diversi dalla balneazione.

La Variante al PUD proposta rispetta le prescrizioni sopracitate, come evidenziato già nella Relazione Tecnica allegata alla Delibera di Variante.

- 3) Si precisa che la trasformazione della Spiaggia Libera dell'Olivo in Spiaggia libera Attrezzata è stata decisa a seguito della verifica delle percentuali dettate dalla L.R. n°22/2008, la quale cita :*"una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate pari al 40% del fronte totale delle aree balneabili di cui almeno la metà libere; qualora la percentuale delle spiagge libere e libere attrezzate sia, allo stato, superiore alla percentuale del 40 per cento, il Progetto può prevederne una parziale riduzione al fine di migliorare la fruizione complessiva del litorale balneabile..."*

OSSERVAZIONE n° 2 (prot. 512 del 15.01.2019) presentata dai Sig.ri Fabio e Saul CARASSALE, Sig.ra Francesca SACCONI e Sig. Franco TALEVI nella quale viene osservato che:

- 1) *"... - provvedere all'annullamento in autotutela della Delibera n°61 del 14.12.2018 in quanto viziata proceduralmente e non conforme al PUC..."*
- 2) *Rivedere i dati generali relativi al fronte balneare predisponendo una nuova proposta che prenda in considerazione i tre sub ambiti indipendenti proposti e garantendo le prescrizioni previste dalla Legge Regionale;*
- 3) *Garantire la massima libera fruibilità delle spiagge dell'Olivo, stralciando la previsione di nuove spiagge libere attrezzate, garantendo a tutti la libera fruibilità delle spiagge e del mare."*

CONTRODEDUZIONI:

- 1) La stesura del Progetto di Utilizzo Demaniale va a conformarsi alle previsioni del Piano Urbanistico Comunale vigente per quanto riguarda il posizionamento del pontile galleggiante N19 ricompreso nel tratto di costa compreso tra II Traversa Olivo e Punta del Frate, mentre le altre innovazioni previste nella Variante al PUD in oggetto, non devono essere disciplinate dal PUC.
- 2) L'art. 11 bis della L.R. 22/2008 definisce le seguenti prescrizioni:
 - g) una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate pari al 40% del fronte totale delle aree balneabili di cui almeno la metà libere; qualora la percentuale delle spiagge libere e libere attrezzate sia, allo stato, superiore alla percentuale del 40 per cento, il Progetto può prevederne una parziale riduzione al fine di migliorare la fruizione complessiva del litorale balneabile; qualora la suddetta percentuale minima non sia raggiungibile in quanto sussistono concessioni demaniali già rilasciate, il Comune non può rilasciare nuove concessioni demaniali marittime in tutto il territorio comunale;
 - h) la predisposizione di percorsi per l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare indicativamente ogni 200 metri di fronte a mare; fino alla realizzazione di tali percorsi, l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare deve essere consentito da parte dei gestori degli stabilimenti balneari;
 - i) il libero transito lungo la battigia, prevedendo la rimozione o il superamento di eventuali ostacoli;

- j) le regole di sistemazione invernale degli arenili, comprensive delle modalità e tempistiche di smontaggio delle opere che devono essere rimosse nel periodo invernale, al fine di garantire una sistemazione ordinata e decorosa degli arenili e la fruibilità in sicurezza degli stessi;
- k) la previsione di una adeguata cartellonistica, posta in luoghi di grande frequentazione, indicante l'ubicazione delle spiagge libere, libere attrezzate e dei percorsi per l'accesso alla fascia di libero transito;
- l) la disciplina degli specchi acquei eventualmente adibiti ad uso diversi dalla balneazione.

La Variante al PUD proposta rispetta le prescrizioni sopracitate, come evidenziato già nella Relazione Tecnica allegata alla Delibera di Variante.

- 3) Si precisa che la trasformazione della Spiaggia Libera dell'Olivo in Spiaggia libera Attrezzata è stata decisa a seguito della verifica delle percentuali dettate dalla L.R. n°22/2008, la quale cita :*"una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate pari al 40% del fronte totale delle aree balneabili di cui almeno la metà libere; qualora la percentuale delle spiagge libere e libere attrezzate sia, allo stato, superiore alla percentuale del 40 per cento, il Progetto può prevederne una parziale riduzione al fine di migliorare la fruizione complessiva del litorale balneabile..."*

OSSERVAZIONE n°3 (prot. 573 del 15.01.2019) presentata dalla Sig.ra Elisabetta SCOLARI in rappresentanza di n° 179 cittadini nella quale viene osservato che:

"...l'unica spiaggia facilmente accessibile è proprio quella dell'Olivo, la spiaggia che la variante proposta vorrebbe trasformare da spiaggia libera in spiaggia attrezzata..."

"...con la trasformazione di questa spiaggia da spiaggia libera in spiaggia attrezzata inoltre si toglierà la possibilità a molti frequentatori-lavoratori di godere del mare anche solo per poche ore della pausa pranzo o a molte famiglie con bambini piccoli di usufruirne nelle ore meno calde della giornata..."

"...Alla luce delle considerazioni su illustrate, riteniamo la proposta di Variante al Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime del Comune di Portovenere penalizzate per i cittadini che hanno diritto di godere del loro territorio senza discriminazioni economiche..."

Alla luce di quanto riportato si ritiene che tali osservazioni non siano di carattere strettamente tecnico; a seguire si riporta quanto contenuto anche all'interno delle premesse della relazione tecnica di variante al PUD in merito dall'esigenza sentita dall'amministrazione comunale di *"salvaguardare e tutelare il bene demaniale marittimo, fortemente sentito dalla collettività territorialmente rappresentata, di usufruire del bene secondo modalità e comportamenti mirati alla sua valorizzazione e conservazione e garantire un equilibrato rapporto tra aree libere ed aree in concessione"*; come riportato nelle premesse della relazione tecnica di variante al PUD.

OSSERVAZIONE n°4 (prot.575 del 15.01.2019) presentata dall'Associazione Culturale di promozione Sociale "Posidonia" nella quale viene osservato che:

- a) *" ...La misurazione del litorale del Comune di Porto Venere, su cui si basa nella Variante al PUD la verifica del rispetto delle percentuali di stabilimenti, spiagge attrezzate e spiagge libere presenti nel territorio, è fatta considerando tutto il territorio nel suo complesso, comprese l'isola Palmaria e il tratto verso il Comune di Riomaggiore...con esclusione della parte entro diga che è sottoposta alle norme dell'Autorità Portuale e delle isole del Tino e del Tinetto..."*

- b) *"...Applicabilità della Valutazione Ambientale Strategica"*

CONTRODEDUZIONI

- a) Il litorale balneabile totale del Comune di Porto Venere è stato rilevato in base alla normativa in materia L.R. n° 22/2008 la quale non prevede differenziazione tra litorale accessibile o non accessibile, sono quindi da ritenersi validi i valori delle percentuali calcolate su tale litorale complessivo, i quali risultano essere ampiamente rispettate. Si precisa inoltre che il valore dell'estensione totale del litorale balneabile del Comune di Porto Venere è stato già sottoposto all'esame dei competenti uffici regionali in sede delle precedenti varianti, i quali non hanno mai rilevato errori nei calcoli dell'estensione del detto litorale.
- b) La procedura di Valutazione Ambientale Strategica, normata dalla Legge Regionale n°32/2012, è da applicarsi solo a piani e programmi che abbiano un impatto significativo

sull'ambiente e sul patrimonio culturale, il PUD in oggetto invece è l'acronimo di Progetto di Utilizzo del Demanio, per cui non necessita di procedura VAS.

OSSERVAZIONE n° 5 (prot. 594 del 15.01.2019) presentata dall'Avv. Ilaria SCATENA nella quale viene osservato che:

"...Ritengo inaccettabile una tale decisione che, ancora una volta, andrebbe a favorire gli interessi di pochi contro il diritto delle numerose famiglie/giovani/anziani di accedere al mare..."

"...Le spiagge libere attrezzate non sono altro, infatti, che stabilimenti balneari veri e propri: l'intero arenile è coperto da postazioni fisse che poi si estendono nelle ore "di punta" fino ai limiti del bagnasciuga (senza peraltro che nessun organo competente esegua mai gli opportuni controlli); nessun servizio è invece realmente offerto ai bagnanti non paganti..."

"...Vi esorto, pertanto, a non intraprendere questa scellerata decisione, ma anzi, Vi invito a dare un forte segnale di svolta portando al 40% il limite minimo delle VERE spiagge libere IN TUTTA LA REGIONE equiparando le spiagge libere attrezzate agli stabilimenti..."

Alla luce di quanto riportato si ritiene che tali osservazioni non siano di carattere strettamente tecnico; a seguire si riporta quanto contenuto anche all'interno delle premesse della relazione tecnica di variante al PUD in merito dall'esigenza sentita dall'amministrazione comunale di *"salvaguardare e tutelare il bene demaniale marittimo, fortemente sentito dalla collettività territorialmente rappresentata, di usufruire del bene secondo modalità e comportamenti mirati alla sua valorizzazione e conservazione e garantire un equilibrato rapporto tra aree libere ed aree in concessione"*; come riportato nelle premesse della relazione tecnica di variante al PUD.

OSSERVAZIONE n°6 (prot. 622 del 16.01.2019) presentata dal Sig. Daniele BRUNETTI nella quale viene osservato che:

- a) "si contesta alla radice il metodo utilizzato dal Comune per il calcolo del fronte balneare e di conseguenza delle stesse percentuali di utilizzo del demanio marittimo..."
- b) "Aree balneabili effettivamente raggiungibili"

CONTRODEDUZIONI

- a) - b) Il litorale balneabile totale del Comune di Porto Venere è stato rilevato in base alla normativa in materia L.R. n° 22/2008 la quale non prevede differenziazione tra litorale accessibile o non accessibile, sono quindi da ritenersi validi i valori delle percentuali calcolate su tale litorale complessivo, i quali risultano essere ampiamente rispettate. Si precisa inoltre che il valore dell'estensione totale del litorale balneabile del Comune di Porto Venere è stato già sottoposto all'esame dei competenti uffici regionali in sede delle precedenti varianti, i quali non hanno mai rilevato errori nei calcoli dell'estensione del detto litorale.

OSSERVAZIONE n° 7 (prot. 633 del 16.01.2019) presentata dal Sig. Alessandro BOCCI nella quale vengono osservato che:

1. *Le varianti al PUD descritte in tale delibera si configurano come lesive della generale libertà di fruizione delle spiagge in località Olivo, considerando che tale trasformazione in spiagge libere attrezzate di fatto impedirà ai cittadini di accedere a larga parte degli arenili se non dietro pagamento di un corrispettivo. Il diritto di ciascuno di godere liberamente del proprio territorio verrebbe quindi fortemente limitato, se non addirittura negato. Inoltre, trattandosi di spiagge facilmente accessibili e servite da mezzi pubblici, le varianti di cui alla lettera n. 61 risulterebbero particolarmente penalizzanti per soggetti quali anziani, disabili, bambini.*
2. *Nel territorio comunale esistono già diversi stabilimenti balneari nonché spiagge libere attrezzate, che consentono a chiunque lo desideri, di accedere a servizi a pagamento. Non*

vengono adeguatamente motivate le ragioni per le quali sia opportuno estendere questa tipologia di servizi anche alle attuali spiagge libere, sottraendole alla libera fruizione.

3. Il progettato spostamento dei pontili nell'area di Via II Traversa Olivo priva di fatto i cittadini di un seppur piccolo arenile, aumentando invece il traffico di imbarcazioni private, il conseguente inquinamento e i rischi connessi alle manovre di barche a motore in uno specchio d'acqua limitato, aumentando i disagi e sottraendo ulteriori spazi alla cittadinanza. Osservo poi che le zone che verrebbero lasciate libere dagli attuali pontili non siano definibili come spiagge, essendo completamente cementificate.

Alla luce di quanto riportato si ritiene che tali osservazioni non siano di carattere strettamente tecnico; a seguire si riporta quanto contenuto anche all'interno delle premesse della relazione tecnica di variante al PUD in merito dall'esigenza sentita dall'amministrazione comunale di "salvaguardare e tutelare il bene demaniale marittimo, fortemente sentito dalla collettività territorialmente rappresentata, di usufruire del bene secondo modalità e comportamenti mirati alla sua valorizzazione e conservazione e garantire un equilibrato rapporto tra aree libere ed aree in concessione"; come riportato nelle premesse della relazione tecnica di variante al PUD.

OSSERVAZIONE n° 8 (prot. 638 del 16.01.2019) presentata congiuntamente da "Legambiente Circolo della Spezia" e "Italia Nostra Onlus" nella quale viene osservato che:

- a) "...È pertanto nostra convinzione che questa proposta di variante debba essere assoggettata alla procedura di Valutazione Strategica"

CONTRODEDUZIONI

- a) La procedura di Valutazione Ambientale Strategica, normata dalla Legge Regionale n°32/2012, è da applicarsi solo a piani e programmi che abbiano un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale, il PUD in oggetto invece è l'acronimo di Progetto di Utilizzo del Demanio, per cui non necessita di procedura VAS.

Tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene che sotto il profilo tecnico siano state rispettate tutte le prescrizioni imposte dalle normative in materia vigenti e pertanto esprime il proprio parere contrario sotto il profilo tecnico all'accoglienza delle osservazioni presentate.

Preme segnalare che ai sensi di legge la spiaggia libera attrezzata viene considerata ai fini dei suddetti calcoli come spiaggia libera.

Il
Responsabile dell'Area
Edilizia, Urbanistica, Demanio,
Commercio, Suap
Arch. Simone Cananzi



